



»» L'Altrasinistra Richiesta un'audizione del rappresentante del Comune nel cda di Sab «Bernabè riferisca in commissione»

L'indagine sugli appalti all'aeroporto di Bologna sta portando a galla «elementi che rendono gravissima la situazione» del Marconi. Per questo, i consiglieri dell'Altrasinistra hanno chiesto di convocare al più presto in commissione a Palazzo d'Accursio Franco Bernabè, nominato nel cda di Sab dal sindaco Sergio Cofferati. E i deputati bolognesi di Forza Italia e di An, Fabio Garagnani e Enzo Raisi, chiedono un'inchiesta parlamentare: l'inchiesta sulle cooperative del Marconi «conferma — dice Garagnani — la necessità inderogabile di una modifica, non solo della legislazione, che prevede in modo troppo semplicistico l'affidamento dei lavori al ribasso senza precisare, la qualità, l'efficienza e l'obiettivo da raggiungere».

Di qui la proposta di un'inchiesta parlamentare «non solo sul caso del Marconi bensì su tutto il sistema cooperativo».

La sinistra radicale chiede invece l'intervento del Comune: «L'inchiesta sugli appalti sta confermando tutti gli allarmi e le denunce presentate da alcuni sindacati nelle sedute di commissione e dai consiglieri dell'Altrasinistra», dicono infatti Valerio Monteventi (Prc), Serafino D'Onofrio (Cantiere) e Roberto Panzacchi (Verdi) nella lettera con cui chiedono alla presidente della commissione Affari istituzionali, Maria Cristina Marri (Ltb), di convocare Bernabè. E Marri annuncia una pronta convocazione.

«Anche se assistiamo al puntuale rimpallo di responsabilità fra alcuni dirigenti avvicendatisi alla guida

della società aeroportuale, risulta evidente che il meccanismo di scatole cinesi predisposto ha consentito ad un consorzio cooperativo (Doro Group) poco credibile di gestire malamente i servizi e mettere in crisi il posto di lavoro di centinaia di persone», insistono gli esponenti dell'Altrasinistra per rimarcare la gravità della situazione. E aggiungono: «Gli elementi che rendono gravissima la situazione nell'aeroporto riguardano, ancora una volta, gare al massimo ribasso, l'associazione a delinquere per truffare i lavoratori, l'appropriazione indebita, la frode in pubbliche forniture, l'omissione del versamento dei contributi assistenziali e previdenziali e la violazione delle norme di sicurezza».

